



La Corale "CENTO TORRI" a Varsavia posa con atteggiamento ... turistico davanti all'imponente palazzo della Cultura e dell'Arte nel cui "teatro magno" ha tenuto un impegnativo quanto apprezzato concerto eseguendo brani lirici, classici, popolari e folcloristici alcuni dei quali in lingua polacca cosa che ha favorevolmente impressionato il folto e colto pubblico generosissimo nel sottolinearne il grande successo.

le cento, mille, cinquemila persone presenti e ciò è la prova dell'universalità del canto e la conferma della validità del messaggio umano e culturale che la "Cento Torri" reca nel mondo.

Altro momento d'intensa emozione è stato il concerto tenuto a Wejcherowo, una città sul Baltico al confine russo. Ma non posso non ricordare Wrocław (Bre-

slavia) dove abbiamo reso omaggio all'Arcivescovo, il neo Cardinale Gulbinowich, che due anni orsono, inviato dal Papa in visita canonica nella nostra città, fu da noi accolto nello stupendo tempio di S. Tommaso al canto di un solenne "Tu es Petrus" a 6 voci e dell'Inno Nazionale Polacco. Il Cardinale, cui abbiamo recato in dono un meraviglioso libro

d'arte su Ascoli inviatogli dal Presidente della Cassa di Risparmio Avv. Aliberti, ha avuto parole superlative per la nostra città definendola "una delle migliori perle tra le meravigliose città d'Italia".

Mi si consenta ora di far conoscere agli ascolani l'interesse ed il favorevole apprezzamento di cui siamo stati fatti oggetto anche da parte della stampa e della radio polacche che hanno dedicato all'avvenimento ampi e dettagliati servizi.

La Corale "Cento Torri", non certo nuova ad esperienze internazionali ma per la prima volta in paesi dell'est europeo, nella consapevolezza di affrontare una realtà completamente diversa per cultura e sistema politico, era partita dall'Italia con legittimi motivi di preoccupazione. Ora può ben dire di essere stata, anche in quella direzione, un importante veicolo di contatto e di comunicazione culturale, umana e sociale e di aver lasciato indelebili e positivi segni della sua presenza. Un'esperienza artistica ed umana di grande intensità, quindi, perché emozione ed arte cantoria si sono mirabilmente fuse nel più alto segnale di vita che si chiama civiltà.

Praga, Breslavia, Danzica, Gdynia, Wejcherowo, Varsavia, Czestochowa, Jasna Gora, Bratislava, Vienna ... non un vago sogno ma una stimolante ed indelebile pagina della entusiasmante storia della ascolanissima "CENTO TORRI".

Maria Rita Carosi



arredamenti ballatori



Via Salaria 15
Castel di Lama
Villa S. Antonio
Ascoli Piceno
Tel. 0736/811302